

FOSSACESIA: SCAPPA SPAVENTATA DAI BOTTI DI CAPODANNO, SALVATA CAGNOLINA

2 Gennaio 2020



FOSSACESIA – Spaventata a causa dei botti si perde nella notte di San Silvestro.

E' successo a una cagnolina, di nome Shila, trovata sola e disperata mentre vagava sulla SS 16, vicino Fossacesia (Chieti).

"Inizialmente, quando l'abbiamo trovata, si era pensato ad un caso di abbandono", spiega il presidente dell'associazione Animalisti italiani Walter Caporale.

"Ci siamo presi immediatamente cura di lei, dandole cibo e portandola con noi al sicuro - racconta Caporale - Ovviamente lo step successivo è stato quello di rivolgerci all'Asl Veterinaria di Lanciano per verificare la presenza di microchip identificativo sulla nostra amica a quattro zampe. Lì, grazie alla collaborazione del dottor Vincenzo Caporale, abbiamo individuato la famiglia di Shila a cui è stata restituita subito la piccola".

"E' stata una grande emozione per noi far ricongiungere la cagnolina e la sua mamma umana. Ad oggi però - sottolinea - il bilancio degli animali scappati in tutta Italia la notte del 31, spaventati dai fuochi d'artificio, e non ancora rientrati a casa è di circa 500 (solo tra cani e gatti domestici). La situazione purtroppo è in continua evoluzione e il bilancio degli animali dispersi, feriti, se non morti di paura, potrebbe aggravarsi. Con questo esempio vogliamo ricordare l'importanza del senso civico nel momento in cui si presta soccorso ad un animale. Noi Animalisti Italiani non deleghiamo mai e vogliamo dare il buon esempio, in prima linea sia per salvare vite umane, attraverso i nostri progetti sociali a favore dei meno fortunati, che quelle degli animali".

L'associazione Animalisti italiani fornisce quindi alcune informazioni su come comportarsi in questi casi: "se il vostro animale domestico è scappato verificare che non si sia nascosto o rintanato in qualche rifugio della zona; quindi telefonare subito a canili, gattili e ambulatori veterinari aperti, comunicando il numero di microchip dell'animale, nel caso fosse stato ritrovato e consegnato a una struttura di ricovero. In assenza di riscontro, bisogna denunciare lo smarrimento alle forze dell'ordine, agli enti e ai gruppi di ricerca di animali scomparsi e diffondere cartelli fotografici sul territorio".

"Se invece vi imbattete in un animale fuggito, è necessario avvicinarlo con delicatezza, magari con l'ausilio di cibo evitando di alzare la voce o fare gesti bruschi: se non siete sicuri di intervenire personalmente, meglio avvisare della sua presenza i vigili urbani; se invece riuscite a entrare in contatto, una volta calmato, dovete chiamare subito il canile più vicino o la Asl di competenza che provvederà alle cure e a rintracciare i proprietari".

"Invitiamo tutti a evitare botti e fuochi d'artificio, per il bene degli animali selvatici e domestici ma anche degli esseri umani: è di un morto e di 204 feriti il bilancio dei botti di fine anno reso noto dalla polizia. Dal 2014 non si registravano decessi".

Direttore responsabile Berardo Santilli

"Impariamo a festeggiare consapevolmente: accendiamo il cervello, spegniamo i botti", conclude la nota.